

Rapporto 2023 sullo stato della povertà energetica in Italia

Padova, 23 giugno 2023

Luciano Lavecchia e Marta Castellini*
OIPE – Osservatorio Italiano sulla povertà energetica



Sommario

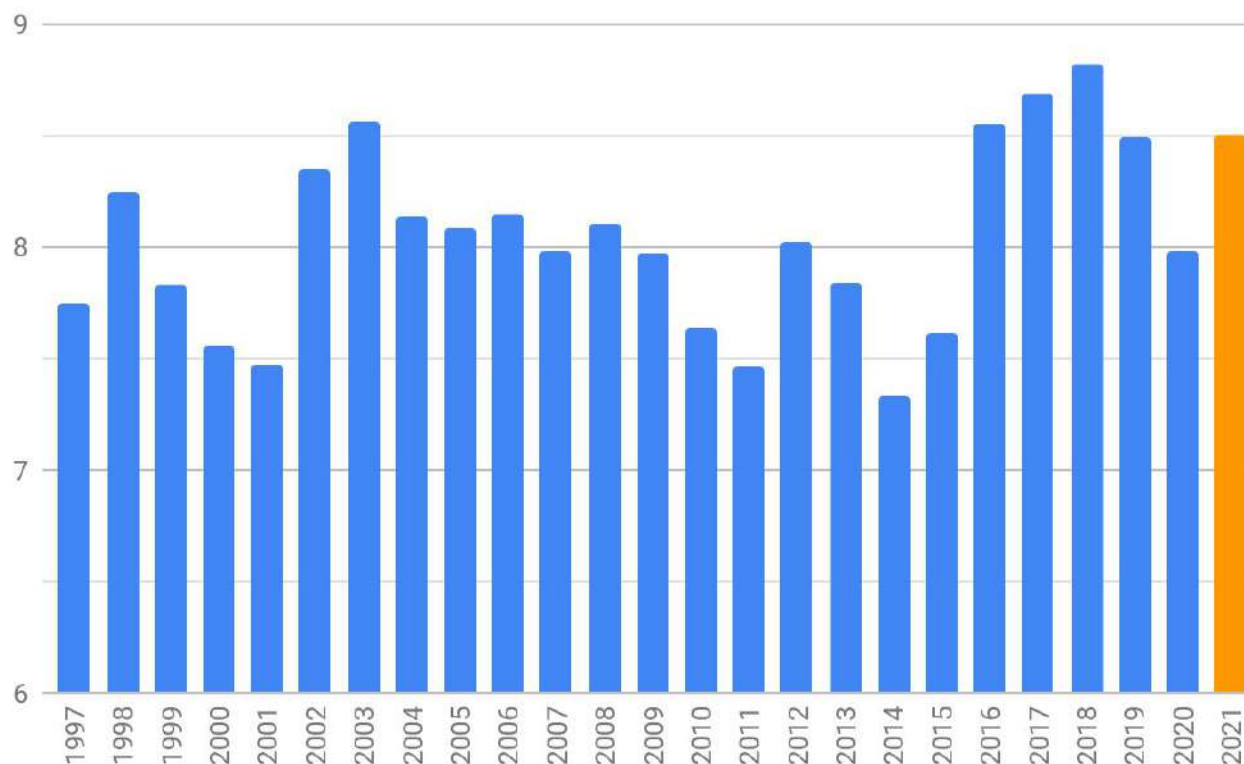
1. Definizione e misurazione
2. Le politiche di contrasto
3. Approfondimento: il ruolo delle comunità energetiche

Sezione 1

Definizione e misurazione



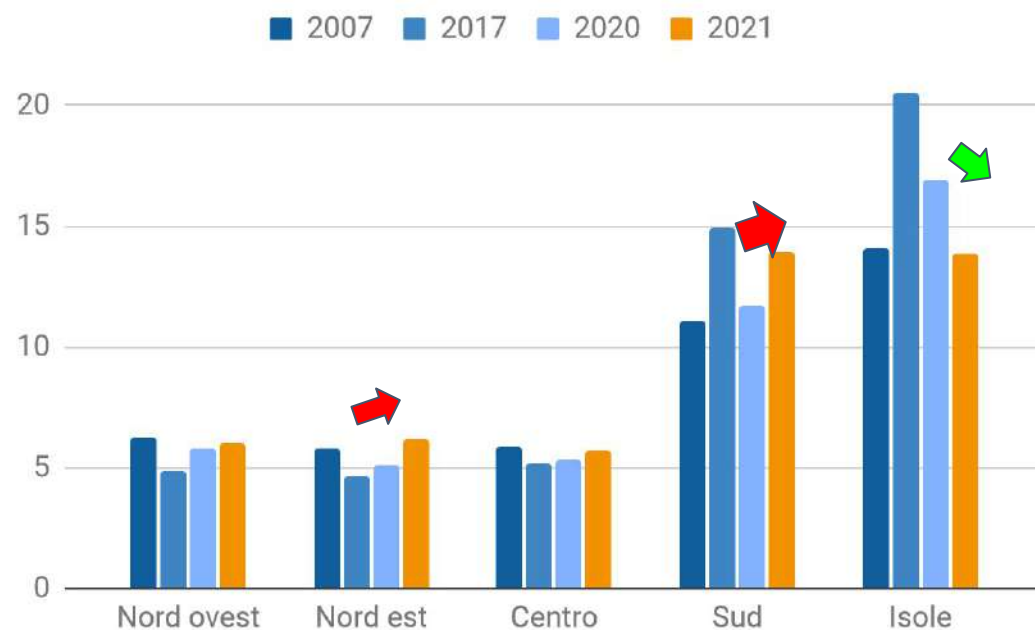
La povertà energetica in Italia



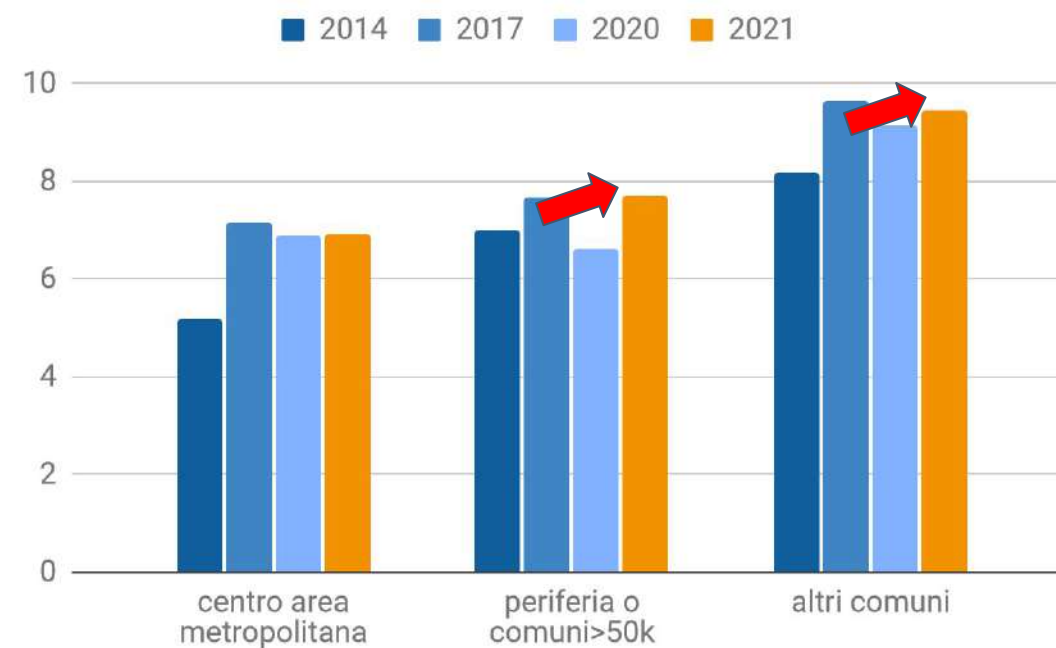
Media 2001 - 2021: 8,1% o 2,0 mln famiglie
(2,2 mln famiglie in PE nel 2021 – 8,5% del totale)

Una diffusione sul territorio eterogenea

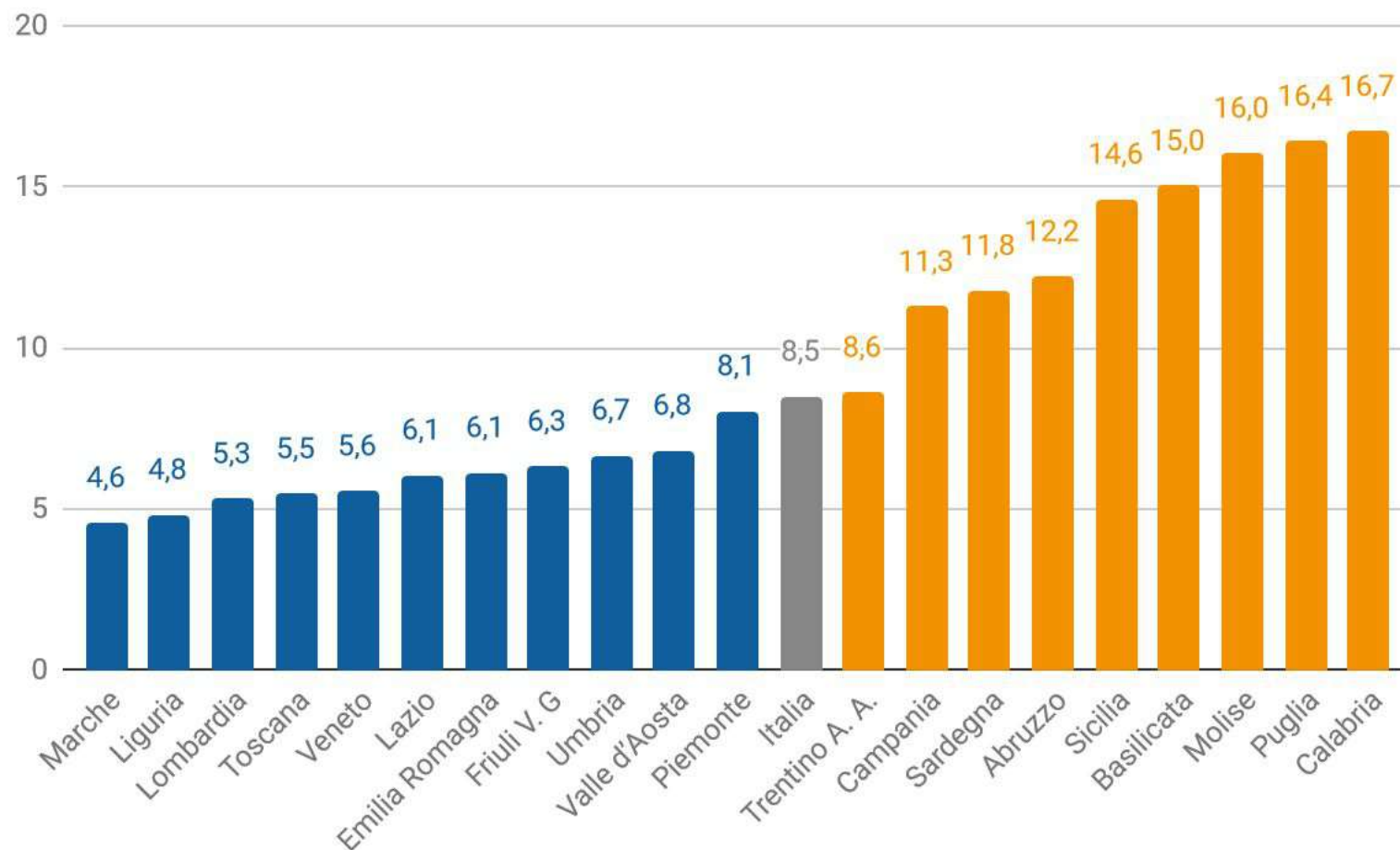
per ripartizione



per tipo di comune



La povertà energetica nelle regioni



Maggiori incrementi in

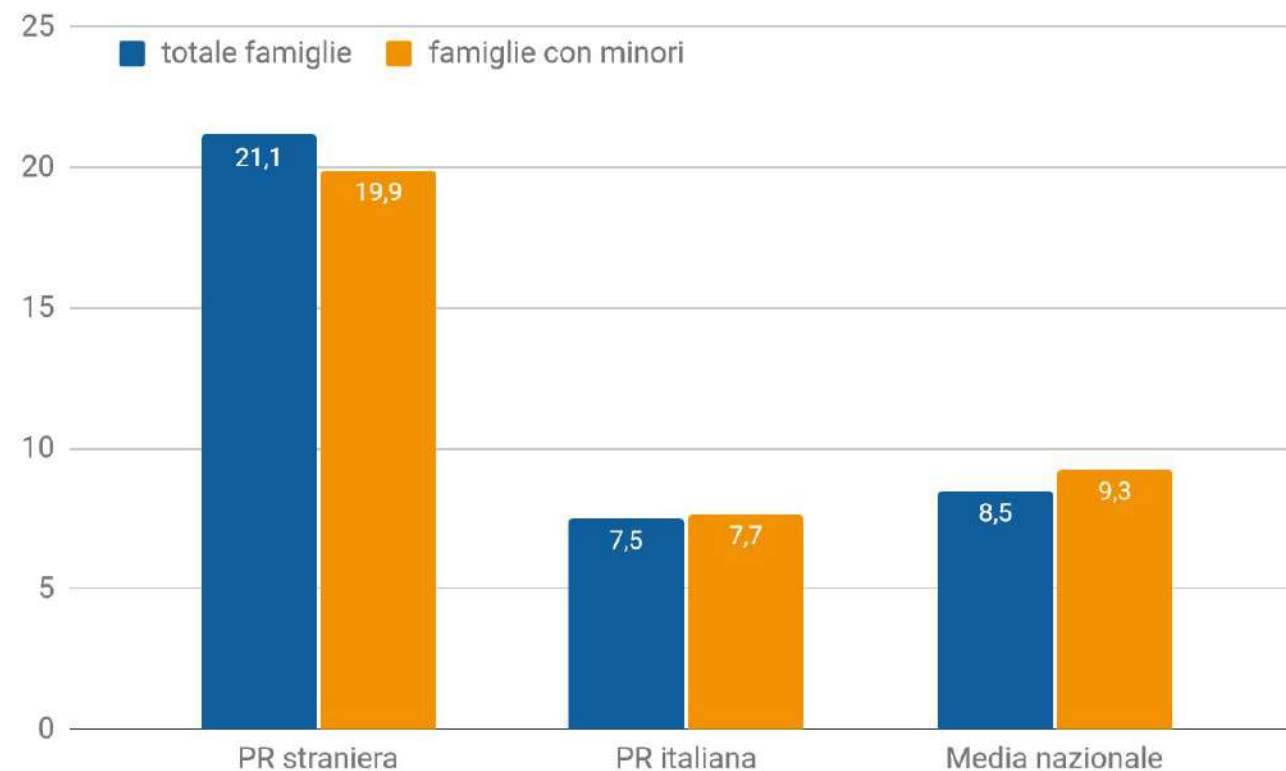
- Puglia (+5,5 p.p.)
- Molise (+4,3 p.p.)

Maggiori decrementi:

- Sicilia (-3,5 p.p.)
- Sardegna (-1,8 p.p.)

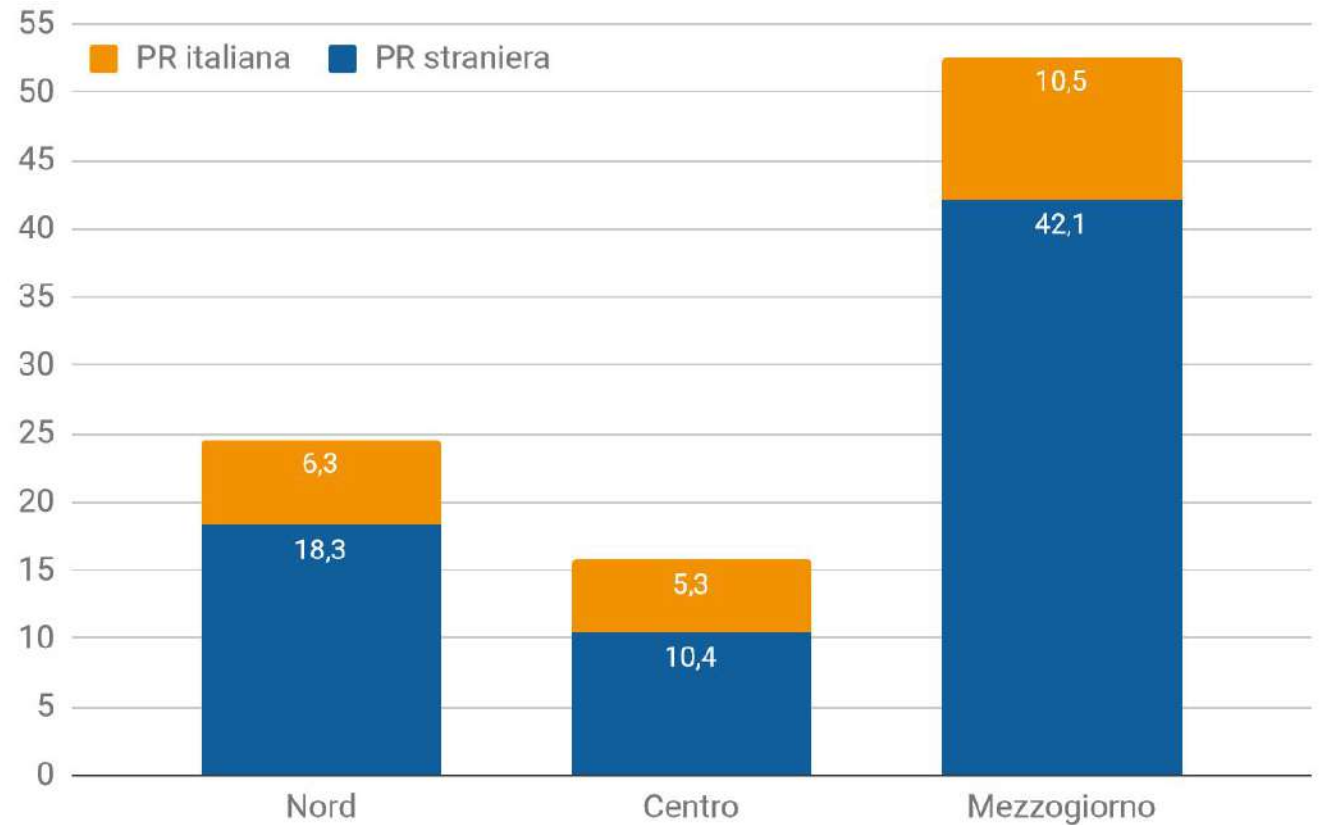
La PE e i minori

- 950 mila minori (il 10%) in 583 mila famiglie in PE;
- maggiore incidenza fenomeno nelle famiglie straniere (2,5x);

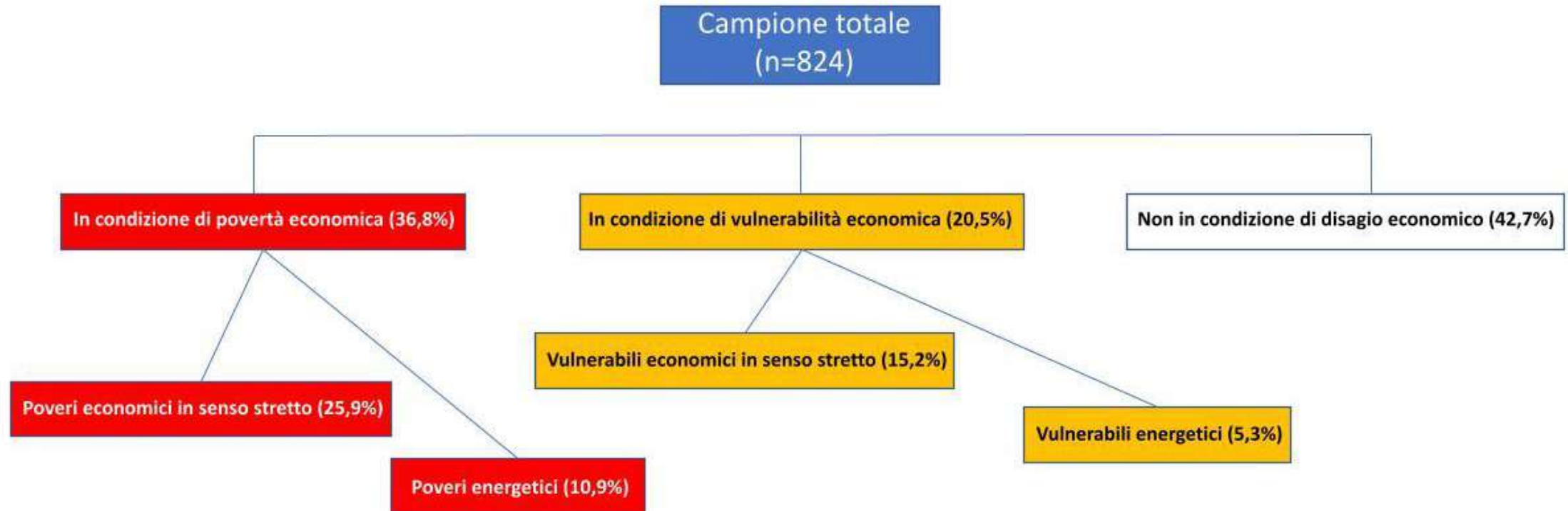


La PE e gli stranieri nel nostro Paese

- quota di famiglie in PE è più alta nelle famiglie straniere rispetto alle famiglie italiane;
- fenomeno più rilevante nel Mezzogiorno e al Nord;



La povertà energetica nelle aree interne



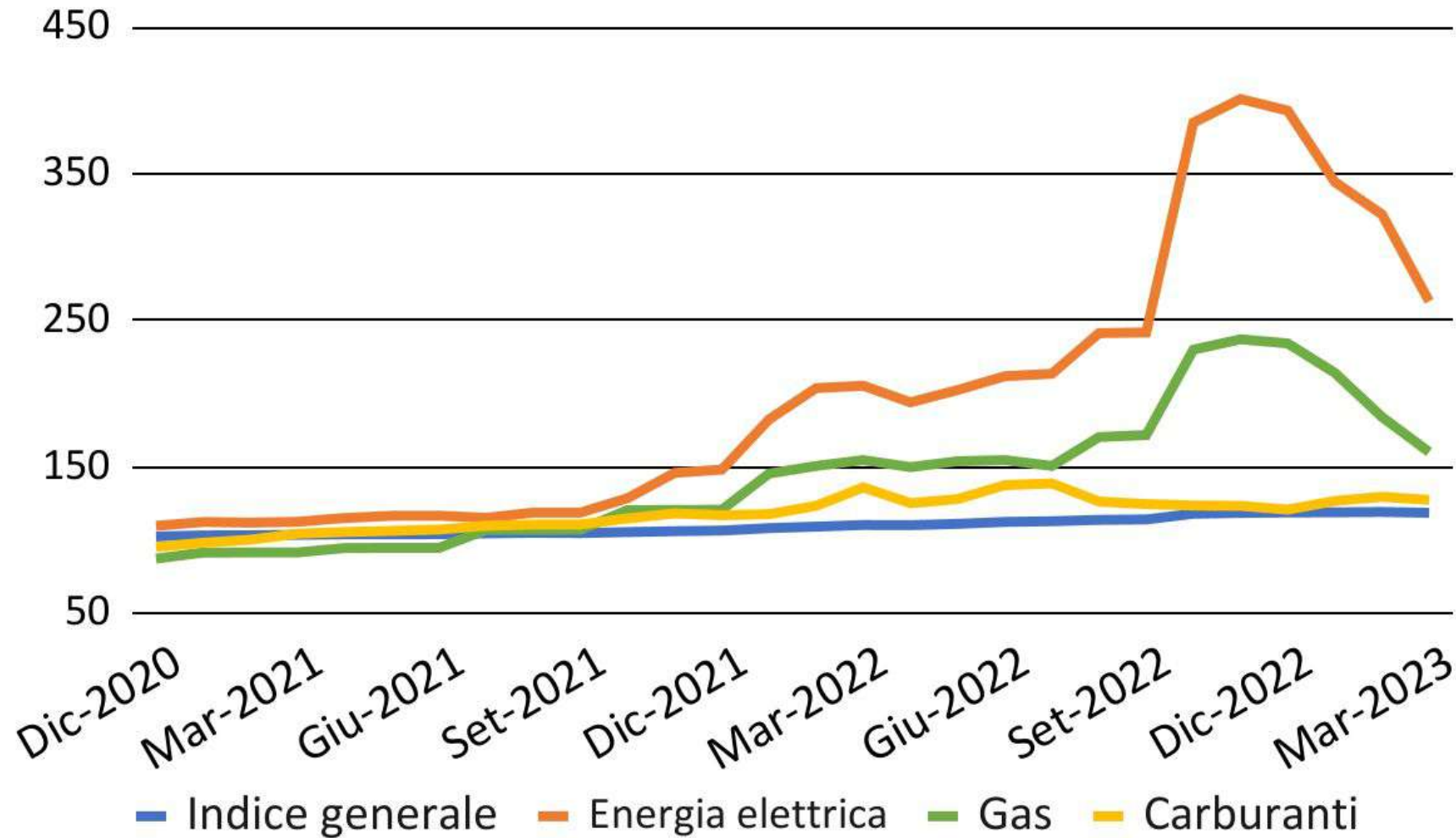
Potenziare la cittadinanza energetica



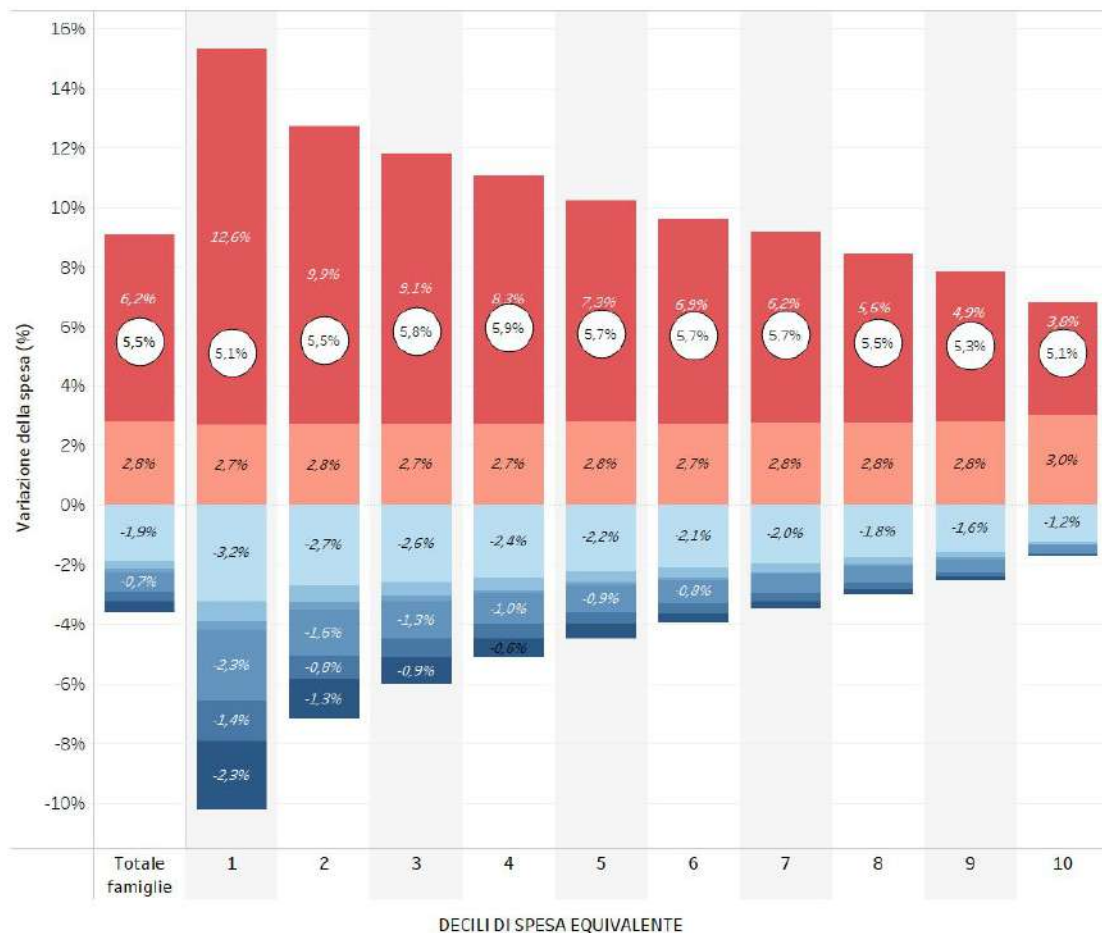


Sezione 2

Le politiche di contrasto



effetti distributivi inflazione ed efficacia politiche



○ Variazione percentuale rispetto a giugno 2021

Contributi alla crescita

- Incremento prezzi energia
 - Incremento prezzi altre spese
 - Bonus sociali
- Bonus 150 euro
 - Bonus 200 euro
 - Rivalutazione pensioni
- Decontribuzione
 - Interventi su componenti tariffarie

- tra giugno 2021 e dic 2022 stanziati **75,6 miliardi di aiuti** (di cui, **17,3 solo famiglie**);
- effetto **fortemente regressivo** inflazione ma politiche hanno ripristinato progressività;
- effetto sulla PE in base a 4 scenari: i) base; ii) controfattuale; iii) con interventi solo su comp. tariffarie; iv) effettivo.

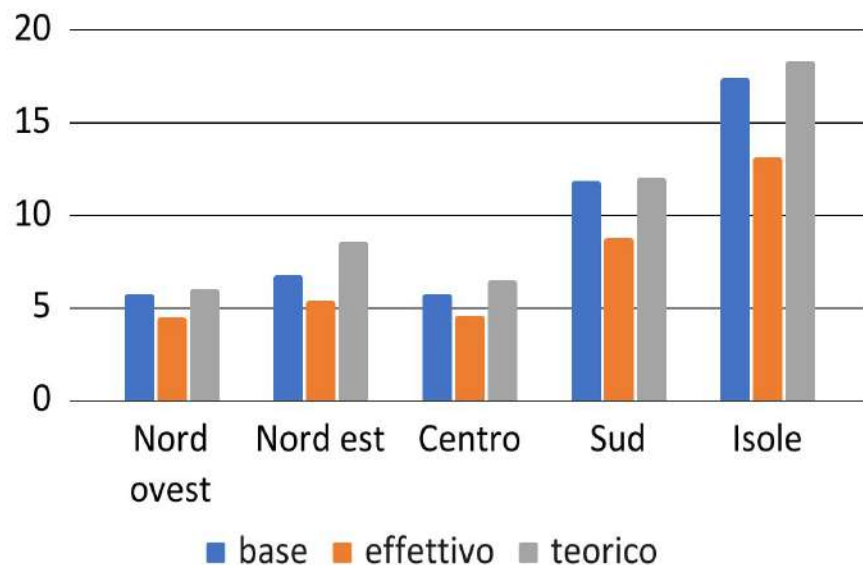
effetto sulla PE (1)

	Indice	Scomposizione	
		<i>Prima componente</i>	<i>Seconda componente</i>
Scenario base	8,2	5,9	2,6
Scenario teorico senza interventi	15,9	14,2	2,6
Scenario teorico con interventi sulle componenti tariffarie	14,1	12,3	2,6
Scenario effettivo con interventi sulle comp. tariffarie e trasferimenti	9,8	7,6	2,6

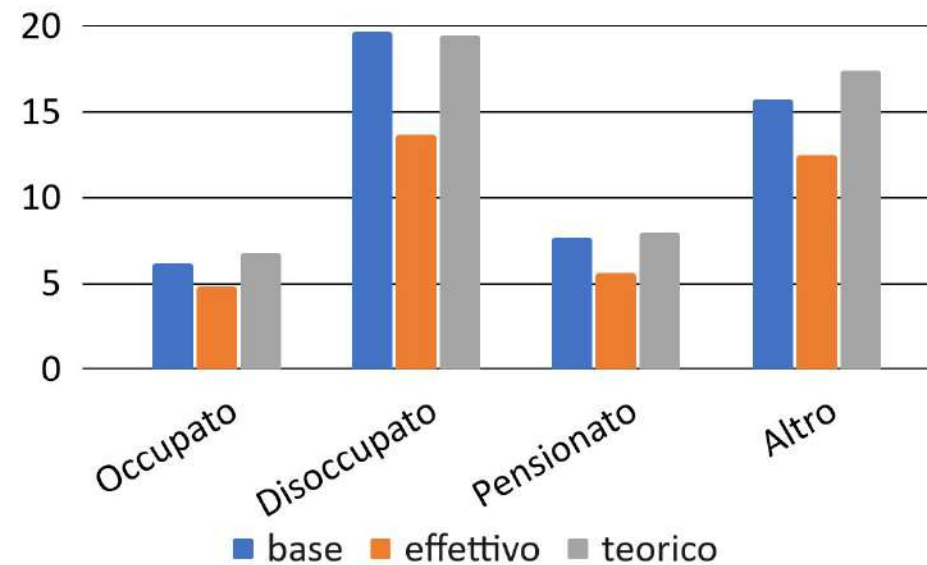
- significativa eterogeneità per età, cittadinanza, ripartizione;
- senza interventi, raddoppio PE; con interventi, aumento di 1,5 p.p.
- in forte crescita vulnerabilità;

effetto sulla PE (2)

per area geografica



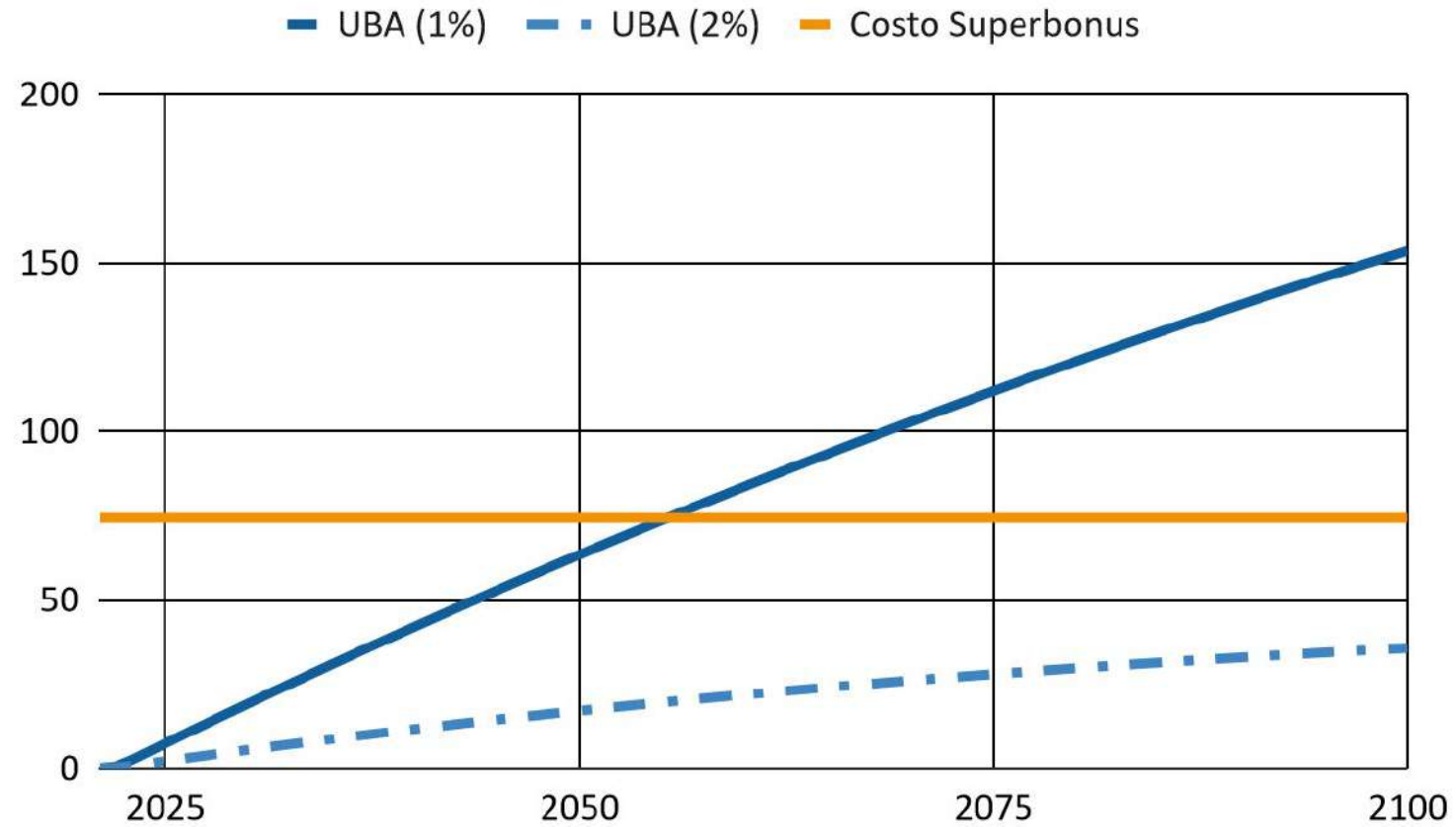
per occupazione della P.R.



effetto sulla PE (3)

scenario	es. 1 (par. 2.2)	es. 2 (par. 2.3)
baseline	8,2	8,5
effettivo	9,8	6,5
controfattuale	15,9	9,1

Analisi del superbonus



Sezione 3

Approfondimento:

il ruolo delle comunità energetiche



Credits immagine: Caramizaru, A. and Uihlein, A. (2020), *Energy communities: an overview of energy and social innovation*.

Il ruolo delle comunità energetiche

Le comunità energetiche sono nuove strutture organizzative locali, atte a gestire la produzione, il consumo e la condivisione dell'energia tra i membri della comunità, con attese ricadute in diversi ambiti:

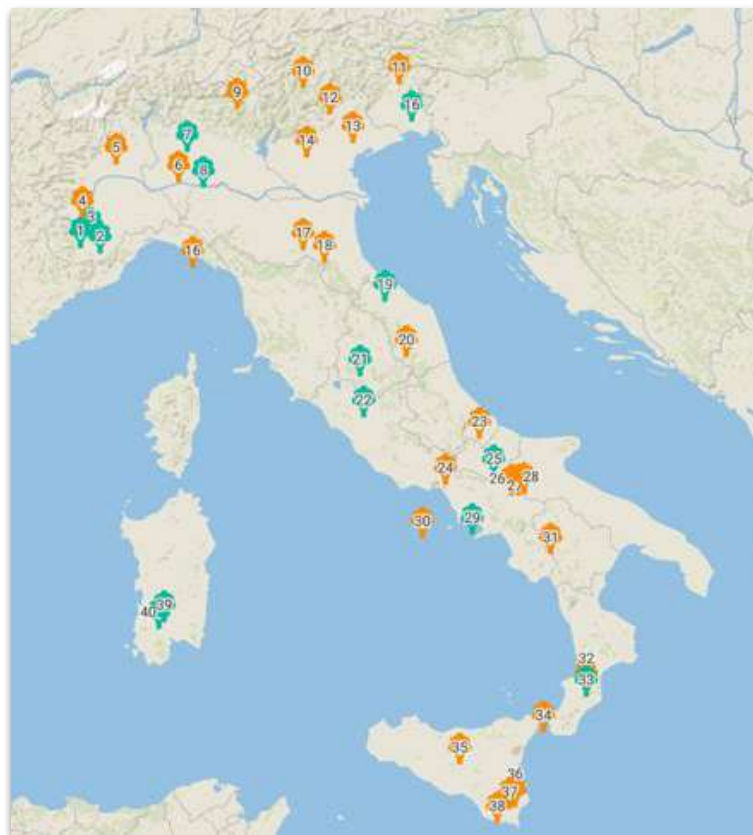
- benefici economici: riduzione del costo dell'energia per i membri della comunità (autoconsumo, consumo in scambio), concessione di incentivi pubblici da ripartire tra i membri, nuove opportunità lavorative ed imprenditoriali;
- benefici ambientali: aumento della quota di “energia verde” consumata;
- benefici sociali: gestione collettiva di una risorsa comune, l'inclusione sociale, cooperazione locale.

Comunità energetiche e povertà energetica

Una questione di narrativa dominante e cooperazione con le istituzioni pubbliche

- Convinzione diffusa che identifica nelle comunità energetiche lo strumento privilegiato per affrontare la povertà energetica.
- Tale processo può influenzare le scelte politiche ed mostrare al contempo l'importanza delle istituzioni pubbliche.
- Il ruolo dei Comuni sarà fondamentale, sia nella forma di membri della comunità che come soggetti promotori, nonché come garanti e depositari di fiducia (nel bando Regione Emilia-Romagna a Dicembre 2022 per le CER, 80 domande su 141 vedono coinvolti Comuni).

Le comunità energetiche oggi, e domani...



Legambiente - Comunità energetiche in Italia
(attive, in verde, in fase di realizzazione, in arancione)

- *Entità legali*: soggetto giuridico autonomo, senza scopo di lucro (Regole tecniche pubblicate dal GSE ad Aprile 2022)
- *Supporto pubblico*: gli incentivi previsti porterebbero ad un abbattimento di circa 2/3 del costo totale dell'energia (normativa nazionale in fase di definizione).
- *Limite geografico*: distanza rispetto alla cabina primaria.
- *Mappatura*: 10.500 in Europa. 40 nel database di Legambiente (in continuo aggiornamento).
- *Scenari futuri*. Entro il 2050, in Europa 64 milioni di famiglie potrebbero produrre la loro energia attraverso iniziative collettive.

Le comunità energetiche oggi, e domani...

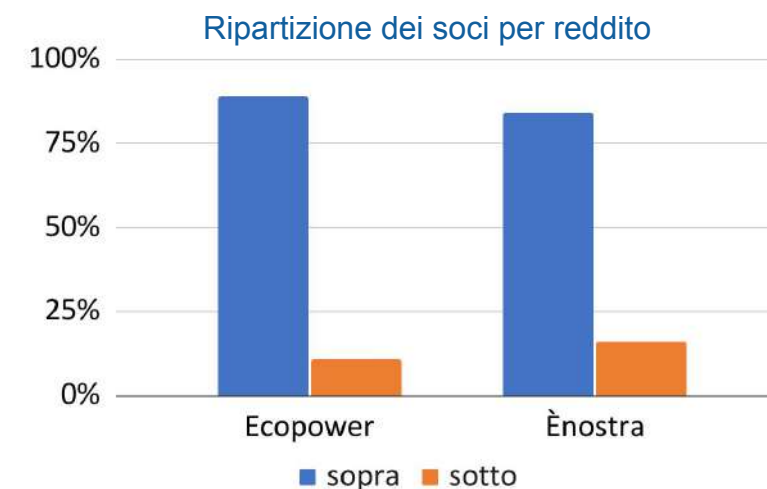
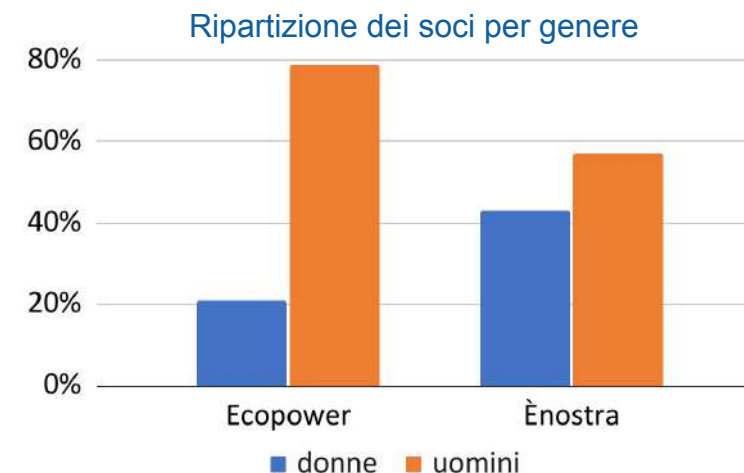
*Proposta di Riforma del Mercato Elettrico dell'Unione Europea avanzata dalla
Commissione Europea a Marzo 2023*

“...tutti i consumatori, compresi quelli vulnerabili e in condizioni di povertà energetica, potranno accedere direttamente alle energie rinnovabili attraverso la partecipazione in modalità di condivisione dell'energia. Il diritto alla condivisione dell'energia consentirà ai consumatori di controllare il proprio futuro energetico.”

La povertà energetica nelle comunità energetiche

Secondo uno studio condotto tra il 2021 ed il 2023 su 5687 azionisti di due comunità energetiche, ènostra in Italia ed Ecopower in Belgio:

- rischio di riprodurre le disuguaglianze riscontrabili nella società.
- partecipanti di estrazione sociale e culturale medio-alta e limitato coinvolgimento delle donne.
- non tutti i soci della comunità Ecopower (20%) ritengono che sia loro dovere contribuire a ridurre la povertà energetica
- ènostra propone la creazione di un fondo per le famiglie più povere che viene gestito direttamente dal Comune



La povertà energetica nelle comunità energetiche

Sussiste un problema di comprensione inerente alla dimensione sociale delle comunità energetiche e come realizzarla effettivamente?

Ripartizione dei benefici economici tra i membri ed equità reddituale.

- La normativa lascia libertà ai membri della comunità nella definizione delle regole interne che le governano.
- Comunità Energetiche Rinnovabili Sociali (C.E.R.S.® Legambiente): in 4 casi su 6, si parla di ripartizione dei ricavi in parti uguali tra i soci della comunità, uno opta per una distribuzione proporzionale rispetto all'energia consumata istantaneamente, uno non fa alcuna menzione specifica, in quanto ancora in fase di realizzazione.
- Non esiste alcuna norma che dia priorità in accesso alle comunità, ed in termini di ripartizione dei benefici economici, ai soggetti in povertà energetica.



Conclusioni

Conclusioni

- **definizione e misurazione**

- PE in crescita nel 2021 per aumento prezzi; clima e prezzi driver;
- gradiente Nord-Sud (e città-campagna) ma anche grande eterogeneità spaziale *within region*;
- focus su minori e stranieri: fenomeni da monitorare;
- focus su aree interne

- **politiche di contrasto**

- aumento prezzi 2021-22 ha avuto effetti regressivi rilevanti;
- politiche contro caro-energia hanno contribuito a mitigare effetti MA risultati diversi rispetto a PE (riduzione vs. contenimento crescita);
- nuovi bonus: finanziamento elevato, necessaria analisi di valutazione impatto
- detrazioni per ristrutturazione casa: rivisitazione irrimandabile
- servono (micro)dati: CENED *best practice* (in attesa del SII di AU e SIAPE di ENEA);

Conclusioni

- **Il ruolo delle comunità energetiche**
 - l'inclusione dei “poveri energetici” è fondamentale e non ovvia
 - ruolo delle istituzioni ed enti pubblici indispensabile in questa fase
 - la povertà energetica deve essere spiegata e compresa
 - una metrica comune è necessaria per valutare i possibili benefici

Ringraziamenti

Rossella Bardazzi, Caterina Behrens, Andrea Bonfatti, Marine Cornelis, Nives Della Valle, Aurore Dudka, Kristian Fabbri, Giuliano Ferrucci, Filippo Fortuna, Francesca Gastaldi, Elena Giarda, Francesco Giovanardi, Francesca Iafrate, Valentina Lo Passo, Demetrio Panarello, Rosaria Vega Pansini, Maria Grazia Paziienza, Corrado Pollastri, Serena Rugiero e Alessandro Rossi



Grazie per l'attenzione

www.oipe.it